

**DELIBERAZIONE 12 LUGLIO 2012**  
**286/2012/E/COM**

**PROPOSTA AL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO AVENTE AD OGGETTO IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI DI ENERGIA ELETTRICA E GAS**

**L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS**

Nella riunione del 12 luglio 2012

**VISTI:**

- la legge 14 novembre 1995, n. 481;
- la legge 23 luglio 2009, n. 99/09;
- l'articolo 11-bis, del decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35 (di seguito: decreto legge 35/2005), convertito con legge 14 maggio 2005, n. 80 (di seguito: legge 80/2005), come modificato dal comma 142, dell'articolo 2, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (di seguito: legge 244/07);
- il decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206;
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 23 dicembre 2009 (di seguito: DM 23 dicembre 2009);
- la deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito: Autorità) 1 aprile 2009, GOP 15/09;
- la deliberazione dell'Autorità 16 ottobre 2009, GOP 44/09 (di seguito: deliberazione GOP 44/09);
- la deliberazione dell'Autorità 1 dicembre 2010, GOP 71/10 (di seguito: deliberazione GOP 71/10);
- la deliberazione dell'Autorità 27 ottobre 2011, VIS 98/11 (di seguito: deliberazione VIS 98/11);
- la deliberazione dell'Autorità 21 giugno 2012, 260/2012/E/com (di seguito: deliberazione 260/2012/E/com);
- il provvedimento del Comitato Interministeriale Prezzi 6 luglio 1974, n. 34, istitutivo della Cassa conguaglio per il settore elettrico (di seguito: CCSE);
- i decreti del Direttore Generale della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico del 30 e 31 dicembre 2009, 26 maggio, 16 dicembre e 31 dicembre 2010 e 29 maggio 2012.

## CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 11-bis, del decreto legge 35/2005, convertito con legge 80/2005, come modificato dal comma 142, dell'articolo 2, della legge 244/07, prevede, tra l'altro, che l'ammontare riveniente dal pagamento delle sanzioni irrogate dall'Autorità è destinato ad un fondo per il finanziamento di Progetti a vantaggio dei consumatori di energia elettrica e gas (di seguito: Progetti), approvati dal Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito: MSE), su proposta dell'Autorità stessa e che tali Progetti possono beneficiare del sostegno di altre istituzioni pubbliche nazionali e comunitarie;
- con la deliberazione GOP 44/09, l'Autorità ha proposto al MSE di finanziare tre diversi Progetti, sinteticamente indicati con le sigle PCS (sostegno alle procedure conciliative extragiudiziali), PQS (qualificazione degli sportelli territoriali delle associazioni di consumatori) e PDT (diffusione territoriale della formazione e informazione relativa ai mercati elettrico e del gas naturale), a valere sulle sanzioni di cui al precedente alinea, nonché di individuare, nella CCSE, il soggetto destinatario delle risorse finanziarie dei Progetti, ai fini della loro erogazione ai soggetti attuatori, affidando ad essa le attività materiali, amministrative e contabili di rendicontazione e, in generale, strumentali alla gestione dei Progetti medesimi, in quanto soggetto pubblico funzionalmente preposto allo svolgimento di compiti strumentali all'esercizio dei poteri e delle attività dell'Autorità;
- i Progetti PCS, PQS e PDT, approvati dal MSE con decreto 23 dicembre 2009, hanno previsto un onere finanziario complessivo, per il biennio 2010 – 2011, pari a 2.590.000,00 euro;
- i decreti di impegno di fondi, a favore della CCSE, del 30 e 31 dicembre 2009, 26 maggio 2010, 16 dicembre 2010 e 31 dicembre 2010, hanno consentito un impegno complessivo pari a 2.291.493,00 euro e il conseguente finanziamento dei Progetti PCS e PQS per un valore complessivo pari a 2.190.000,00 euro;
- i Progetti PCS e PQS sono stati avviati in fasi successive, in relazione all'effettiva disponibilità delle risorse finanziarie necessarie alla loro realizzazione e in seguito all'espletamento, da parte della CCSE, delle relative procedure selettive ad evidenza pubblica;
- con deliberazione GOP 71/10, l'Autorità ha proposto, al MSE, l'approvazione di un Progetto denominato ROC (riduzione oneri consumatori domestici), del valore di 3.200.000 euro e che per tale proposta il MSE non ha ancora dato corso all'iter di approvazione, in attesa della riassegnazione al Fondo sanzioni, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di adeguate risorse per l'avvio del Progetto;
- con deliberazione VIS 98/11, l'Autorità ha, tra l'altro, proposto al MSE la proroga al 31 dicembre 2012 del Progetto PCS, fino all'esaurimento dei fondi già impegnati, complessivamente pari a 890.000,00 euro e che tale proposta è stata approvata dal MSE con decreto 5 dicembre 2011;
- con nota prot. 14284, del 27 gennaio 2011, il Direttore della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica (di seguito: DG mercato) del MSE, riscontrando la comunicazione del 24 gennaio 2011, prot. 1812/2011 del Direttore della Direzione Consumatori e Qualità del Servizio (ora Direzione Consumatori e Utenti) dell'Autorità, ha

confermato l'opportunità di mantenere ferma la durata biennale dei Progetti, il cui concreto avvio è stato differito, in attesa della relativa copertura finanziaria e, con riferimento al Progetto PQS, di prevederne la conclusione preferibilmente entro la fine dell'esercizio 2012;

- con comunicazione prot. 143954, del 22 giugno 2012, il Direttore della DG mercato del MSE ha trasmesso, all'Autorità, il decreto 29 maggio 2012, con il quale è stato disposto l'impegno, a favore della CCSE, di un importo pari a 257.209,00 euro, relativo al completamento del finanziamento del Progetto PDT, evidenziando, inoltre, che l'ammontare delle risorse effettivamente disponibili per essere destinate al finanziamento di ulteriori iniziative a vantaggio dei consumatori, risulta pari a 1.076.233,00 euro;
- la documentazione trasmessa dalla CCSE, relativa alle attività amministrative e contabili svolte in relazione all'attuazione dei Progetti:
  - a. in relazione al Progetto PCS, evidenzia che l'ammontare degli importi finora erogati risulta inferiore alle risorse impegnate e che pertanto è possibile prevedere un avanzo di risorse al termine del periodo di realizzazione delle attività, tale da consentirne la prosecuzione per l'anno 2013;
  - b. in relazione al Progetto PQS, evidenzia che l'ammontare degli importi finora rendicontati, relativi al funzionamento dei punti di contatto qualificati, attivati in base al Progetto medesimo, risultano mediamente in linea con quelli preventivati;
- con deliberazione 260/2012/E/com, l'Autorità ha istituito il Servizio conciliazione clienti energia, prevedendone l'attivazione a partire dal 1 aprile 2013 in forma sperimentale, con l'utilizzo dei soli strumenti telematici.

#### **RITENUTO OPPORTUNO:**

- assicurare, per l'anno 2013, la continuità alle attività di sostegno alle procedure conciliative paritetiche e di qualificazione dei canali di contatto delle associazioni di consumatori con il pubblico, già avviate con i Progetti PCS e PQS, approvati con DM 23 dicembre 2009;
- avviare, per il biennio 2013-2014, ulteriori iniziative a vantaggio dei consumatori di energia elettrica e gas, volte a promuovere l'accesso dei consumatori medesimi alle procedure gestite dal Servizio conciliazione clienti energia istituito dall'Autorità con deliberazione 260/12;
- alla luce dell'ammontare delle risorse finanziarie disponibili e delle priorità sopra indicate, non includere, tra le linee di attività da avviare in questa fase, iniziative volte alla riduzione degli oneri sostenuti dai clienti domestici del servizio elettrico per il funzionamento dello Sportello per il consumatore di energia, analoghe a quelle indicate nel Progetto ROC, già proposto al MSE con deliberazione GOP 71/10

## DELIBERA

1. di proporre, al MSE, ai sensi dell'articolo 11-bis del decreto legge 35/2005, convertito con legge 80/2005, come modificato dal comma 142, dell'articolo 2, della legge 244/07, l'approvazione delle proposte contenute nell'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per un importo complessivo di 1.075.000,00 euro, dei quali 890.000,00 euro per il rinnovo per l'anno 2013 del Progetto PQS di qualificazione sportelli delle Associazioni dei consumatori (PQS/bis) e 185.000,00 euro per il Progetto Contributo accesso Servizio conciliazione (PAC);
2. di proporre, al MSE, di confermare la CCSE nel ruolo di destinatario delle risorse finanziarie delle iniziative in oggetto, in quanto soggetto pubblico funzionalmente preposto allo svolgimento di compiti strumentali all'esercizio dei poteri e delle attività dell'Autorità;
3. di stabilire che, per l'individuazione dei soggetti attuatori dei nuovi Progetti PQS/bis e PAC, di cui all'Allegato A, la CCSE attiverà procedure ad evidenza pubblica previa approvazione dei bandi da parte dell'Autorità;
4. di proporre, al MSE, che sia confermato il riconoscimento alla CCSE di un ulteriore contributo per lo svolgimento delle attività di gestione dei nuovi Progetti PQS/bis e PAC, di cui all'Allegato A, nella misura massima del 3% degli ulteriori fondi ad essa trasferiti e, comunque, in misura non superiore a 32.250,00 euro e quindi di confermare un contributo complessivo per lo svolgimento delle attività di gestione dei Progetti non superiore a 112.250,00 euro;
5. di stabilire che, in ogni caso, l'Autorità si riserva di poter avviare monitoraggi ed ispezioni specifiche sullo stato di attuazione dei Progetti, nonché di poter richiedere, in qualunque momento, ogni genere di documentazione inerente i Progetti medesimi, sia presso la CCSE che presso i soggetti attuatori;
6. di notificare il presente provvedimento al MSE;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità [www.autorita.energia.it](http://www.autorita.energia.it), successivamente all'emanazione del relativo decreto di approvazione da parte del MSE.

12 luglio 2012

IL PRESIDENTE  
*Guido Bortoni*